

**DIOCESI DI PATTI**  
**PASTORALE DELLE PICCOLE COMUNITÀ**  
**Incontro di Febbraio 2009**

noi mediante lo Spirito Santo, ci ha reso figli e quindi liberi, non più schiavi del peccato e della morte. Di conseguenza la nostra esistenza ormai ha uno stile e un tono molto diversi. Ma solo nella misura in cui lo crediamo veramente che siamo figli e seguiamo quanto ci ispira lo Spirito Santo.

*Conversazione*

- La nostra partecipazione alla vita parrocchiale è espressione della consapevolezza di essere sotto la guida dello Spirito Santo?
- Quando preghiamo, disponiamo il nostro spirito ad ascoltare le parole dello Spirito Santo per farle diventare la nostra preghiera?

#### **IV. IMPEGNO**

*a) Introduzione*

Ogni preghiera della Chiesa, espressa nella Liturgia, a partire dalla Messa, si svolge sotto l'azione dello Spirito Santo, non solo perché è invocato, ma soprattutto perché dice le parole sue, che consistono nel raccontare in maniera sempre nuove e diversa l'opera di Dio Padre realizzata a nostro favore per mezzo di Gesù nello Spirito Santo. È in questo modo di pregare che possiamo dire dal profondo di noi stessi e con vera convinzione la preghiera che ci ha insegnato Gesù, che appunto è fondata sull'invocazione "Padre nostro".

Come impegno possiamo partecipare alle liturgie della Chiesa con molta più attenzione e concentrazione, come esercizio di dare spazio allo Spirito Santo; e poi, come segno di obbedienza a Lui ci possiamo impegnare ad usare molto rispetto verso il prossimo perché lo riconosciamo nostro fratello che con noi si rivolge a Dio, chiamandolo Abbà.

Prima di concludere: c'è qualche necessità nel nostro quartiere o nel paese da segnalare? Possiamo fare qualcosa?

*c) Preghiera finale*

Concludiamo facendo pregare lo Spirito Santo in noi.

Prendiamo il capitolo 13 della prima lettera ai Corinzi e leggiamolo insieme. Canto.

### **LO SPIRITO DICE: "ABBÀ"**

- *Saluto*
- *Segno di croce*
- *Introduzione al tema*

Benvenuti a tutti!

La tappa del nostro percorso che ci guida alla Bibbia come maestra e sorgente della preghiera cristiana oggi ci fa sostare su un aspetto molto importante: il ruolo dello Spirito Santo nella nostra preghiera. Questo tema è molto vasto, noi ci limiteremo solo ad un aspetto: l'incontro con Dio e la conoscenza di Lui che ne deriva.

Chiediamo proprio allo Spirito Santo di assisterci in questo incontro di fede.

#### **I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ**

*a) Un fatto della vita di oggi*

Nella notte del 22 Marzo 2008, durante la Veglia Pasquale celebrata da Papa Benedetto XVI in S. Pietro, il noto giornalista del "Corriere della sera" Magdi Allam ha ricevuto dalle mani del Pontefice i sacramenti della iniziazione cristiana (Battesimo, Cresima, Eucaristia), quale sigillo di un sofferto cammino di conversione dall'Islam al cristianesimo. Nel suo libro intitolato "Grazie, Gesù" dice tra l'altro: "Se oggi sono quel che sono, lo devo ai religiosi cattolici. Non hanno mai fatto opera di proselitismo né hanno mai cercato di convincermi al cristianesimo. Tuttavia, se dopo mezzo secolo ho deciso volontariamente di aderire con tutto me stesso alla fede in Gesù, molto lo si deve alla forza di persuasione implicita e imponderabile nell'azione di chi si rivolse a me con tanto amore e dedizione nel nome di un Dio della carità e della Misericordia, operando in modo altruistico e disinteressato rispetto ai beni ed ai vantaggi terreni, mirando esclusivamente a servire il Signore per essere degni di entrare in paradiso nella vita eterna".

### *Conversazione*

- Ascoltando queste parole, che significato diamo all'affermazione che alla base della sua conversione c'è l'opera dei religiosi cattolici, anche se questi non hanno mai cercato di convertirlo?

Confrontiamo le nostre esperienze.

- Nella nostra esperienza di fede abbiamo mai avvertito che nella preghiera o nell'agire pur essendo noi a compierle era come se qualcuno ci guidasse? Raccontiamo.

## II. ILLUMINAZIONE BIBLICA

### *a) Introduzione*

S. Paolo nel suo rapporto con Dio ha sperimentato due fasi.

La prima era caratterizzata dalla fede in Dio come l'aveva appresa dalla tradizione ebraica. Dio è uno e uno solo, al quale bisogna prestare piena fedeltà nell'osservanza meticolosa della Legge di Mosè. Convinto di questo, Paolo non esita a perseguire coloro che riteneva infedeli; e tra questi vi erano i discepoli di Gesù. Egli fu testimone alla lapidazione di Stefano, il primo martire cristiano e si fece autorizzare dalle autorità a cercare e arrestare i seguaci di Gesù che abitavano anche in altre città oltre Gerusalemme. Mentre andava, appunto, a Damasco per questa ragione ebbe l'incontro con Gesù, che diede inizio alla seconda fase della sua vita.

Quando fu investito dalla luce di Cristo, Paolo ricevette il suo stesso Spirito, che gli rivelò l'autentico volto di Dio: Padre. Anzi, ancora di più: "Abbà", cioè "Papà", come lo chiamava Gesù. Dopo questa esperienza Paolo cambiò tutte le sue prospettive: Dio è Padre, le persone sono tutte fratelli e sorelle, l'unica legge da adottare e osservare è la carità, che nessuno ha mai descritto come lui (vedi prima lettera ai Corinzi capitolo 13).

Adesso andiamo ad ascoltare dalla Bibbia i tre brani dove Dio, per l'assistenza dello Spirito Santo, è chiamato "Abbà".

### *b) Lettura biblica*

- Vangelo secondo Marco: capitolo 14 a partire dal versetto 32 fino al versetto 36.
- Lettera ai Romani: capitolo 8 a partire dal versetto 11 fino al versetto 17.

- Lettera ai Galati: capitolo 4 a partire dal versetto 1 fino al versetto 7.

- *Momento di silenzio e di riflessione.*

### *c) Preghiera comune*

Siamo riuniti nel nome di Gesù. Grazie all'azione del suo Spirito che ci ha donato nel Battesimo, possiamo rivolgerci a Dio come al nostro "Abbà" con la fiducia e la libertà dei figli.

Ripetiamo insieme: **Abbà, Padre, ascolta il tuo Spirito che parla in noi**

- Abbà, Padre mostraci il tuo volto e fa che ti riconosciamo Padre ricco d'amore e di misericordia, preghiamo
- Abbà, Padre, guarda con occhio di predilezione il Papa, il Vescovo e i Presbiteri che hai colmato del tuo Spirito perché ci conducano a te nel cammino della santità comunitaria, preghiamo
- Abbà, Padre, rendici docili al tuo Spirito sia nelle cose che abbiamo da chiederti, sia nelle opere che tu ci comandi di attuare per il bene dell'umanità, preghiamo
- Abbà, Padre, accogli il nostro ringraziamento per averci donato lo Spirito del tuo Figlio Gesù che ci conduce a Te e rende la nostra preghiera gradita al tuo cuore, preghiamo
- *Altre intenzioni spontanee*

## III. CONFRONTO

### *Introduzione*

Dopo avere ascoltato le nostre esperienze e accolto la Parola di Dio, confrontiamoci per arricchire il nostro modo di pregare secondo lo Spirito di Gesù.

Dalla prima lettura apprendiamo che Gesù nell'ora più drammatica trova forza e rifugio solo nell'intimità con il Padre-Papà.

Dalle lettere di S. Paolo apprendiamo che l'amore di Dio effuso in